ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA ANAC (L.190 del 6 novembre 2012)

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 1, co. 7 prevede tra l'altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede tra l'altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Trasparenza e stabilisce (art.43) che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista la delibera 21 ottobre 2014 n.145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto : "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali".

Considerato che, ai sensi della suddetta delibera, gli Ordini professionali, anche di livello territoriale, avendo la natura giuridica di enti pubblici non economici, risultano destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e conseguenti decreti delegati;

Vista la Circolare n. 365 /XVIII Sess. in data 28.04.2014 del Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI) e la Circolare n.446 /XVIII Sess. in data 4.11.2014 del Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI), nella quale, pur non condividendo l'impostazione generale assunta dall'ANAC nella citata delibera, si ritiene "necessario che comunque i Consigli degli Ordini territoriali si attivino per adeguarsi ai contenuti della delibera n.145/2014 dell'Autorità Anticorruzione";

Preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la Trasparenza;

Considerato l' attuale assetto organizzativo dell'Ordine, che non ha tra i propri dipendenti figure dirigenziali o dotate della professionalità necessaria a ricoprire i ruoli suddetti;

Ritenuto quindi opportuno, per le motivazioni sopra descritte, di individuare nel dott. Ing Giancarlo Foglia il Responsabile per le prevenzione della corruzione e l'Ing. Sara Mastrilli il Responsabile per la Trasparenza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo a decorrere dalla data del presente provvedimento;
Ritenuta propria la competenza;

DELIBERA in data 13 novembre 2014 verbale n. 1655

1. di nominare Responsabile per la prevenzione della Corruzione l'Ing. Giancarlo Foglia e l'Ing. Sara Mastrilli Responsabile per la Trasparenza
2. di provvedere alla trasmissione della presente nomina nelle forme di legge all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine.

A seguito della Circolare CNI n. 482 del 27/01/2015;
il Consiglio decide di annullare le nomine deliberate nella seduta del 13/11/2014 verbale 1655 ed integrare con quanto di seguito.
Il Consiglio nella seduta del 29 gennaio 2015 verbale n. 1661:
- delibera di adottare il Regolamento per la Trasparenza e la lotta alla corruzione già adottato dal CNI nella seduta del 19/12/2015;

- prende atto della nomina del Responsabile Nazionale nella persona della dr.ssa Barbara Lai (tel. 06 69767022);
- delibera di nominare il referente provinciale nella persona di ING. GIANCARLO FOGLIA
- si impegna a collaborare con il CNI ed il Responsabile Nazionale ai fini di dare piena attuazione agli atti adottati dal CNI , seguendone le direttive;
- delibera di dare mandato al referente provinciale di curare la pubblicazione nel sito web del Consiglio Provinciale, indicandone l'indirizzo, delle informazioni previste dal Regolamento e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone comunicazione al CNI ;
- delibera di autorizzare il CNI ed il Responsabile Nazionale della prevenzione della corruzione a comunicare l'adesione dell'Ordine Provinciale.